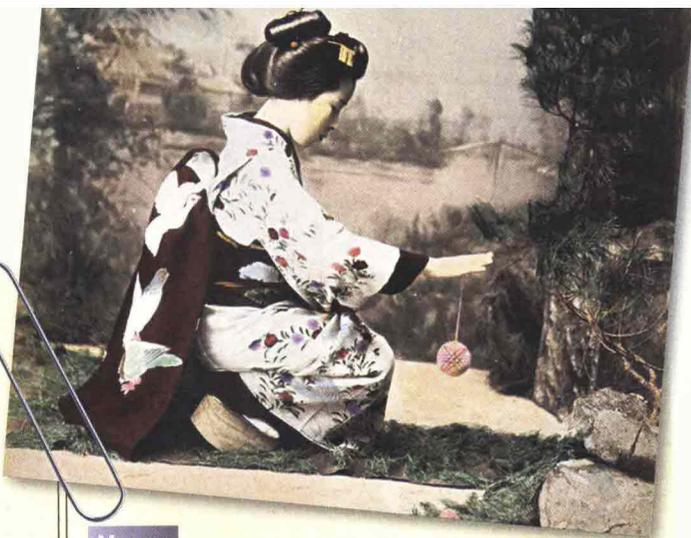


AGENDA

Per i viaggiatori della Storia

Avete già voglia di vacanze? Di viaggi si parla a Pistoia. Invece per conoscere l'antico Giappone andate a Genova...

A cura di Anita Rubini



MOSTRA

Carlo Gorio, uomo della Bassa

Nel Bresciano una mostra racconta vita e opere di Carlo Gorio (1839-1917) uno dei parlamentari più longevi della storia italiana (39 anni alla Camera e 8 al Senato: totale 47), protagonista dell'epoca tardo-risorgimentale nel Bresciano, braccio destro di Giuseppe Zanardelli (primo ministro nel 1901-1903).

Garibaldino, prese parte alla Terza guerra di indipendenza (1866) e lasciò poi la professione di avvocato per dedicarsi alla politica e all'ammodernamento dell'agricoltura lombarda. Collaborò con Zanardelli alla stesura del primo codice penale dell'Italia unita, che abolì la pena di morte.

A BORGO SAN GIACOMO (BS) DAL 25 MAGGIO AL 9 GIUGNO.

MOSTRA

Scatti dal Sol Levante

"Geishe e samurai. Esotismo e fotografia nel Giappone dell'Ottocento": è questo il titolo dell'esposizione che attraverso 112 stampe fotografiche originali racconta la cultura giapponese, i suoi stereotipi e i suoi momenti di vita quotidiana. Attraverso le immagini dei contadini, delle geishe, dei samurai, degli attori di teatro.

A GENOVA, PALAZZO DUCALE, FINO AL 25 AGOSTO. INFO SU WWW.GIAPPONEGENOVA.IT



FESTIVAL

A Pistoia, viaggi protagonisti

Quest'anno il festival culturale di antropologia del contemporaneo "Pistoia-Dialoghi sull'uomo" ha come tema il viaggio e l'incontro con l'altro. Un argomento di grande attualità nell'era della globalizzazione.

Tre giorni, tra incontri, dialoghi, letture e una mostra fotografica nel centro storico di Pistoia, con un titolo chiaro: "L'oltre e l'altro. Il viaggio e l'incontro". Tra le presenze anche la classicista Eva Cantarella che racconterà Erodoto, "il padre della Storia", che fu un viaggiatore instancabile e acuto osservatore di usi e costumi.

A PISTOIA DAL 24 AL 26 MAGGIO. INFORMAZIONI SU WWW.DIALOGHISULLUOMO.IT

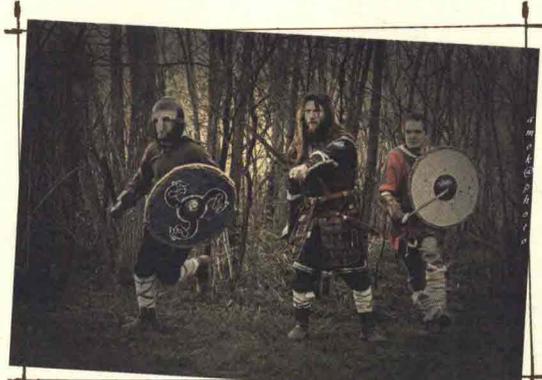
FESTIVAL

Si fa presto a dire bandito



A Gorizia per tutto un week end si discuterà di Storia: si svolge infatti il festival internazionale della Storia, dedicato ai banditi. "èStoria" parlerà del fenomeno del banditismo in tutte le sue forme, dalla pirateria alle rivolte contadine dei secoli scorsi, dal brigantaggio italiano (a cui *Focus Storia* ha dedicato un dossier nel numero scorso) ai fuorilegge del West americano...

A GORIZIA DAL 24 AL 26 MAGGIO. INFORMAZIONI SU WWW.ESTORIA.IT



RIEVOCAZIONE

Torna il Friuli longobardo

L'antica Romans, luogo strategico a guardia dei guadi sui fiumi Judrio, Torre e Isonzo, rivivrà durante una rievocazione storica longobarda che si terrà in Friuli offrendo una finestra sulla società del

VII secolo d.C. Il pubblico potrà conoscere in questa occasione i guerrieri dell'epoca, le loro armi e gli stili di combattimento, ma potrà vedere all'opera anche donne e uomini nelle loro mansioni quotidiane.

A ROMANS D'ISONZO (GO) DAL 17 AL 19 MAGGIO. INFORMAZIONI E PROGRAMMA SU WWW.INVICITLUPUI.ALTERVISTA.ORG

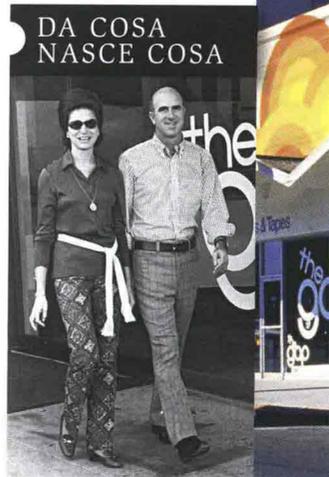
A Siena fino al prossimo 28 ottobre è visitabile per la prima volta (su prenotazione) la "Porta del cielo", una serie di locali sui tetti del Duomo.

MICROSTORIA

PAROLE DIMENTICATE

PACCHEBOTTO

Adattamento dell'inglese *packet-boat* (composto di "pacchetto postale" e "nave"): indicava un bastimento che, oltre ai passeggeri, trasportava lettere e pacchi.



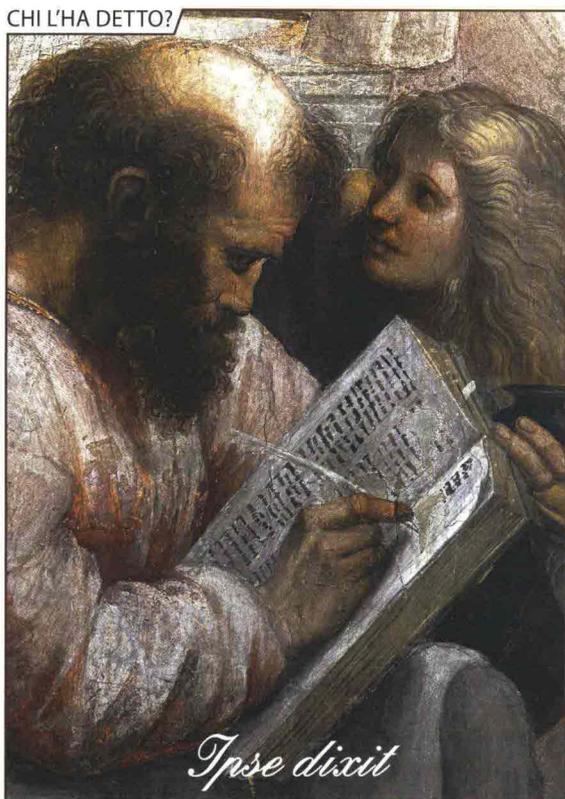
DA COSA NASCE COSA



AKG-IMAGES/MONDADORI PORTFOLIO

IL SIMBOLO

● IL FICO SICOMORO era un albero sacro nella mitologia egizia (sopra): consacrato a Hathor, la dea madre, era simbolo di immortalità, di rinascita dopo la distruzione, forse perché le sue ombrose fronde infondevano un senso di protezione e di sicurezza. Il suo legno era usato per la fabbricazione dei sarcofagi: si credeva facilitasse al defunto il viaggio nell'aldilà. **Evangelico.** Il sicomoro compare spesso nei Vangeli. È l'albero su cui Zaccheo si arrampica per vedere Cristo in arrivo a Gerico e, secondo una leggenda, è quello a cui si impiccava Giuda Iscariota.



CHI L'HA DETTO?

In se dixit

SCALA

La frase latina, che significa "L'ha detto lui", fu usata la prima volta da CICERONE. Il "lui" in questione era però Pitagora (sopra, in un particolare della *Scuola di Atene* di Raffaello). **Alibi.** Nell'opera *De natura deorum*, Cicerone sostiene che i discepoli del filosofo di Samo usavano spesso tale espressione per troncare le discussioni: il fatto che l'avesse detto Pitagora, ovvero l'autorità suprema su tutti gli argomenti, indicava che

era giusta. Cicerone era in realtà molto critico verso questa modalità, che secondo lui limitava la capacità di giudizio e di ragionamento dei giovani pitagorici. Anche oggi l'espressione è molto utilizzata, sia per avvalorare una tesi ("l'ha detto anche la tal persona e quindi è vero"), sia in senso ironico, per prendere in giro chi pronuncia affermazioni discutibili considerandosi un'autorità in materia (e invece, secondo chi lo deride, non lo è).

IL NUMERO
4.157
I libri stampati in Italia alla fine del '400, a mezzo secolo dall'invenzione dei caratteri mobili.

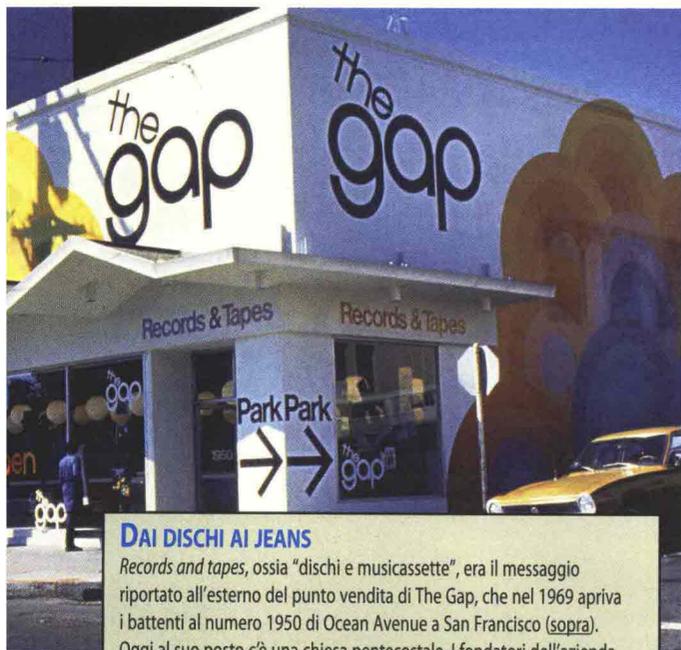


GETTY IMAGES

SNOB

Sembra provenga da un termine inglese dialettale che significava "ciabattino". In origine indicava chi cerca volgarmente di imitare i modi aristocratici e raffinati di classi più elevate. Oggi identifica persone altezzose, che si sentono superiori agli altri (il primo a usare il termine in questo senso fu lo scrittore George Bernard Shaw nel 1911). È invece infondata l'idea che derivi dal latino *Sine Nobilitate* ("senza nobiltà").

A cura di Elena Cattaneo, Marta Erba, Filippo Nielddu, Daniele Venturoli.



DAI DISCHI AI JEANS

Records and tapes, ossia "dischi e musicassette", era il messaggio riportato all'esterno del punto vendita di The Gap, che nel 1969 apriva i battenti al numero 1950 di Ocean Avenue a San Francisco (sopra). Oggi al suo posto c'è una chiesa pentecostale. I fondatori dell'azienda, i coniugi Doris e Don Fisher (a sinistra), rimossero però ben presto i prodotti musicali dagli scaffali: già sei mesi dopo nel negozio si vendevano solo jeans. Di lì a pochi anni, nel 1974, iniziò la vendita di prodotti con marchio Gap, e con essa l'espansione globale dell'azienda.

L'OGGETTO MISTERIOSO

Vi proponiamo, anche in questo numero di *Focus Storia*, la foto di un oggetto di uso comune... ma solo fino a qualche tempo fa! Provate a scoprire di che si tratta e a cosa serviva. Aspettiamo le vostre risposte, indicando anche la località, a: **Focus Storia, via Battistotti Sassi, 11/a - 20133 Milano** oppure redazione@focusstoria.it

Di ottone e ferro, l'oggetto aveva 3 aste mobili, ciascuna con un "becco" appuntito che si inserisce nell'apposito astuccio di sicurezza. A che cosa serviva?



È stato Stefano Rezzaghi di Cognento (Modena) il lettore più veloce nell'indovinare l'oggetto misterioso del numero scorso. Si trattava di una molletta da bucato, ricavata da un pezzo di ramo tagliato e usata per assicurare a un filo i vestiti per l'asciugatura. Le mollette, quasi sempre di legno, potevano essere di diversi tipi: in due pezzi, in uno solo, a ganascia o a molla.



TOP TEN I grandi edifici medioevali

1 Torre di Londra, Inghilterra (1097)
Nel 1078 Guglielmo il Conquistatore, appena incoronato re d'Inghilterra, decise di far costruire una nuova fortezza a Londra, così terrificante da intimidire i sudditi. La torre è stata poi usata per scopi diversi (per esempio come prigione) senza interruzione. Oggi custodisce i gioielli della Corona britannica.



2 Krak dei cavalieri, Siria (1140 circa)
Fu l'ordine dei Cavalieri dell'Ospedale di san Giovanni di Gerusalemme, durante le crociate, a far costruire questa fortezza inespugnabile.



3 Alhambra, Spagna (1238 circa)
Il palazzo musulmano, nato come città murata indipendente da Granada, è stato continuamente ampliato nel corso del Medioevo.



4 Notre-Dame a Parigi, Francia (1163-1345)
La cattedrale di Parigi è alta 33 metri. I suoi archi di sostegno indipendenti sono stati un'innovazione dello stile gotico francese.



5 Mura di Carcassonne, Francia (1150)
Con due cinte murarie esterne e ben 53 torri, la città francese di Carcassonne fu la più fortificata d'Europa durante il Medioevo.



6 Mont Saint-Michel, Francia (933)
Il monastero fortificato eretto su una piccola isola rocciosa in Normandia è uno dei primi esempi di architettura religiosa normanna.



7 Ponte Carlo a Praga, Cechia (1402)
Lungo 515 metri, e arricchito successivamente di 30 gruppi scultorei, è sorretto da pilastri più volte minati dalle forti correnti della Moldava.



8 Il Duomo di Firenze, Italia (1296-1436)
È una delle più grandi cattedrali d'Italia e la cupola di Brunelleschi è ancora oggi la più grande del mondo tra quelle in muratura.



9 Santa Sofia a Novgorod, Russia (1057)
La grande chiesa di Novgorod fu la prima ad avere elementi architettonici tipicamente slavi, come le cupole a cipolla e i massicci muri.



10 Duomo di Colonia, Germania (1248-1890)
Scampata alla Seconda guerra mondiale, è una delle più grandi chiese al mondo e l'esempio principale dello stile alto gotico tedesco.

